

Mesotelioma: studi e terapie

Il mesotelioma è un tumore che colpisce il mesotelio, la membrana che riveste diversi organi: polmone, cuore, organi addominali. Il più tristemente conosciuto è il mesotelioma pleurico, tumore raro che rappresenta meno dell'1% dei tumori, ma di cui si conosce la causa: l'80% dei casi è infatti imputabile all'amianto (asbesto) e colpisce chi per motivi di lavoro o comunque di contatto ne aspira delle particelle. L'amianto è un materiale friabile che è stato per lunghissimi periodi utilizzato come isolante e coibente soprattutto nell'edilizia. In Italia è stato proibito nel 2005 ma in molti Paesi è ancora utilizzato in Russia, Cina, Kazakistan, Brasile e Canada. Il tumore ha un lungo periodo di latenza, tra i 20 e i 40 anni, non è quindi pessimistico il prevedere che il picco nel numero di colpiti possa essere intorno al 2020 ed oltre.

In Italia ogni anno si manifestano circa 1600 nuovi casi, di cui 230 in Piemonte e 50 nella sola città di Casale Monferrato, zone in cui un gran numero di lavoratori erano impegnati nella produzione e nella manipolazione dell'amianto.

Questo tumore è scarsamente responsivo agli attuali interventi terapeutici disponibili: chirurgia, radioterapia e chemioterapia (cisplatino e pemetrexed) anche perché estremamente invasivo ma per molto tempo asintomatico.

Si richiede quindi alla ricerca biomedica un forte impegno per individuare percorsi terapeutici che possano essere utili nella lotta a questo tumore che come tutte le patologie lavoro dipendenti costituisce un impegno etico-sociale importante.

È perciò molto significativa la convenzione che l'Azienda Ospedaliera di Alessandria ha stipulato nel mese di agosto con l'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, con l'Istituto Scientifico Romagnolo di Meldola e con la Scuola di Medicina Università Avogadro di Novara.

Ci si propone di espandere le conoscenze sul mesotelioma e migliorare la terapia dei pazienti affetti da questa malattia in collaborazione con l'Unità Funzionale Interdipartimentale Mesotelioma (UFIM) di Casale Monferrato e Alessandria, studiando le caratteristiche molecolari dei diversi tipi di mesoteliomi pleurici e sviluppando modelli sperimentali per l'identificazione di nuovi trattamenti più efficaci. Alcuni progetti preclinici e clinici sono già stati avviati con il supporto della Fondazione Buzzi Unicem.

Trattandosi di tumori relativamente rari per attuare delle sperimentazioni con un numero di pazienti significativi si stanno progettando e attivando degli studi multicentrici che coinvolgono oltre all'ospedale Antonio e Biagio di Alessandria anche altre strutture Ospedaliere come quelle dell'Humanitas e dell'Ospedale San Gerardo di Monza.

Anno XLVIII - N. 3 - Ottobre 2016

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS VR

NEGRI NEWS 173

MENSILE DELL'IRCCS ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI
www.marionegri.it